

PALAZZO MORANDO

GAETANO PESCE/VITTORIO SGARBI/GOBBETTO RESINE

Altra Bellezza, la mostra organizzata da Gobbetto Resine e curata da Vittorio Sgarbi, mette a confronto l'eleganza e l'ordine delle opere custodite nel Museo, con la Bellezza Altra, liquida, mutevole e contemporanea, attuata da Gaetano Pesce, teorico del valore della diversità, della casualità e del difetto. Pezzi storici e attuali, dalla serie Up ai preziosi collier in resina, fino all'inedita Portrait Lamp. Dico di lui Vittorio Sgarbi: "qualcosa del genio di Leonardo vive in lui, restituito a una dimensione umana di gentilezza, ingenuità e fulminante talento. È la persona più sorprendente e originale che ho conosciuto negli ultimi anni. Sempre curioso e stupito come un ragazzo, a Los Angeles come a Venezia, desideroso soltanto e continuamente di conoscere e meravigliarsi. Vola di continuo tra il vecchio ed il nuovo mondo, ed è contemporaneamente qua e là, in una Italia reale e in una Italia del cuore..."

Direzione artistica Stefano Morelli e Giovanni Lettini. Direzione creativa Sara Pallavicini. Allestimento Renata Cristina Mazzantini. www.comune.milano.it/cultura www.gobbetto.com



"Altra bellezza" ("The other beauty") is the exhibit organized by Gobbetto Resine, and curated by Vittorio Sgarbi. It compares the elegance and order of the works safeguarded inside the museum, and the 'other beauty' - which is floating, fickle, and contemporary - developed by Gaetano Pesce, who theorized the idea of diversity, of randomness and flaw. Historic and contemporary items, ranging from the Up series to the current, precious necklace made of resin, up to the original Portrait





Lamp. According to Vittorio Sgarbi: "He has something of the genius of Leonardo, within a very human dimension, rich in politeness, innocence and brilliant talent. He is the most amazing and original person I've met over the last years. He is always full of curiosity and amazement like a young boy. He never stops flying between the old and the new worlds, and he is here and there, in the real Italy and in the one he loves..."

Creative direction: Stefano Morelli and Giovanni Lettini. Direz. Curator: Sara Pallavicini. Layout: Renata Cristina Mazzantini.

*www.comune.milano.it/cultura
www.gobetto.com*

CORTE DI PALAZZO REALE

ATTILIO STOCCHI/KARTELL

L'installazione VERMIGLIA di Attilio Stocchi, è un progetto della Triennale e dell'Assessorato alle Politiche per il Lavoro di Milano, realizzata in collaborazione con Kartell. Il Padiglione Milano interpreta il tema della XXI Triennale come 'Labor After Labor'. Il DNA di Milano è anche questo: un progetto fatto di pensiero applicato, fatica e saper fare. "Kartell - dice il presidente Claudio Luti - con questo progetto, rende omaggio a Milano e alla sua laboriosità, intesa come capacità di essere interprete del sistema industriale, del saper fare e del valore del progetto". Elementi chiave della filosofia di Kartell, che ben raccontano la città e la sua vocazione per il design, legata all'evoluzione del processo creativo che si combina con il processo industriale.

www.kartell.com
www.triennale.org
www.comune.milano.it/museiemostre

The installation VERMIGLIA by Attilio Stocchi is a project conceived by Triennale and the Department of Labor of the city of Milan, realized in collaboration with Kartell. The Milan Pavilion interprets the subject of XXI Milan as 'Labor After Labor'. This is the inner character of Milan. Applied thought, efforts, and know-how. Through this project, Kartell - as stated by President Claudio Luti - pays homage to Milan and its industriousness, know-how and the value of the project. These are the key elements of Kartell philosophy, that well describe this city and its design orientation, where the creative and industrial processes, harmonize.

*www.kartell.com
www.triennale.org
www.comune.milano.it/museiemostre*



